

**Programma di Lingua e letteratura italiana svolto dalle classi 3^C LSO e 3^D LSO**

**Docente: Vatinno Adriana**

**Libri di testo**

M. Tortora, C. Carmina, G. Cingolani, R. Contu, *Una storia chiamata Letteratura*, Palumbo Editore

Dante Alighieri, *Commedia, Inferno*

**Letteratura**

Il Medioevo: la storia e le idee

Come cambia la lingua: dal latino alle lingue romanze

Il volgare e la nascita della letteratura italiana

Le origini della letteratura europea: chansons de geste, romanzo cortese-cavalleresco, la lirica trobadorica

La letteratura religiosa: Francesco d’Assisi

La scuola siciliana

I rimatori siculo-toscani

Cavalcanti e il Dolce Stil novo

La poesia comico-realistica

L’autunno del Medioevo: il Trecento

Dante Alighieri: la vita, la poetica, la Vita nova, il Convivio, il De vulgari eloquentia, il De Monarchia, la Commedia.

Francesco Petrarca: la vita, la poetica, l’epistolario, il Secretum, il Canzoniere

Giovanni Boccaccio: vita e poetica, il Decameron.

TESTI:

* **Anonimo**, La morte di Orlando
* **Chretien de Troyes**, La notte d’amore tra Lancillotto e Ginevra
* **Andrea Cappellano**, I dodici comandamenti in amore
* **Guglielmo d’Aquitania**, Nella dolcezza della primavera
* **Giacomo da Lentini**, Chi non avesse mai veduto foco
* **Francesco d’Assisi**, Cantico delle creature
* **Guido Guinizzelli**, Al cor gentil rempaira sempre amore
* **Guido Cavalcanti**, Voi che per li occhi mi passaste ‘l core
* **Guido Cavalcanti**, Biltà di donna e di saccente core
* **Guido Cavalcanti**, Chi è questa che ven, ch’ogn’om la mira
* **Guido Cavalcanti**, Noi sian le tristi penne isbigottite
* **Cecco Angiolieri**, Tre cose solamente m’enno in grado
* **Cecco Angiolieri**, La mia malinconia è tanta e tale
* **Cecco Angiolieri**, S’i fosse foco, arderei ‘l mondo
* **Dante Alighieri,** dalla Vita Nova: il proemio, capp.II-III (i due incontri: come ci si innamora), capp. V-X-XIV (lo schermo, il saluto negato, il gabbo), la bellezza di Beatrice: “Tanto gentile e tanto onesta pare”, cap. XLII (Dirò di lei quel che nessuno ha mai detto di alcuna). Dal Convivio: introduzione all’opera. Dal De Monarchia ( I due soli). Dalle epistole: l’epistola a Cangrande della Scala.
* **Francesco Petrarca**, L’ascesa al monte ventoso, L’accidia, Laura, Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono, Solo et pensoso i più deserti campi, Benedetto sia ‘l giorno, e ‘l mese, et l’anno, Erano i capei d’oro a l’’aura sparsi, Pace non trovo et non ho da far guerra, O cameretta che già fosti un porto, La vita fugge et non s’arresta una hora, Gli occhi di ch’io parlai si caldamente.
* **Giovanni Boccaccio:** Introduzione (La peste), **lettura estiva di alcune novelle scelte.**

***Commedia, Inferno***

Lettura e commento dei canti I, III, IV, V, VI, VIII, X, XXVI

Santeramo in Colle, 3 giugno 2025

Gli alunni La docente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_